



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ALESSANDRIA

Alessandria, 28 novembre 2023

Spett.le

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

Il Consiglio dell'Ordine, riunitosi in data 8.11.2023

vista la delibera n. 192, assunta dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta amministrativa del 30.10.2023 relativa all'aumento del contributo degli iscritti al funzionamento del C.N.F., a sensi dell'art. 35, comma 2 della l. 31.12.2012 n. 247,

ritenuto che

- se è pur vero che il contributo non è più stato aggiornato dal 1998, rispetto al quale si è verificata una variazione del 62% dei prezzi al consumo, occorre nel contempo considerare che il numero degli Avvocati iscritti rispetto a tale anno si è quasi triplicato, con conseguenti introiti che hanno assorbito ampiamente la svalutazione intervenuta;
- pur essendo indiscussa l'enorme crescita di funzioni e compiti del CNF, l'aumento del contributo richiederebbe tuttavia una indicazione più precisa, a livello previsionale, dell'aumento della spesa in relazione all'attuale volume delle entrate e di quello conseguente agli aumenti deliberati, tenendo conto del notevole incremento di introiti che deriva dalla loro applicazione;
- ancorché tali variazioni possano apparire, in termini assoluti, non rilevanti, sono comunque destinati a porre in difficoltà i piccoli Ordini, come il presente, che, in considerazione del limitato numero di iscritti e, nel contempo, dei costi fissi irrinunciabili (anche in conseguenza del progressivo aumento delle attività e delle incombenze istituzionali cui sono sottoposti), sono costretti ad applicare quote già elevate in una realtà economicamente non florida, a discapito soprattutto degli iscritti più giovani, gravati dalla molteplicità degli esborsi di varia natura cui sono soggetti;
- anche per tali ragioni, proprio i chiarimenti di cui sopra appaiono indispensabili sia al fine di illustrare le ragioni più specifiche della decisione agli iscritti, in virtù del peso che le nuove quote complessive produrranno sugli stessi, sia in relazione alle valutazioni relative al bilancio preventivo del

COA per l'anno 2024;

- è nel contempo opportuno conoscere esattamente la situazione relativa alle posizioni dei singoli Consigli dell'Ordine, le eventuali morosità e i provvedimenti eventualmente assunti a sensi dell'art.7 del Regolamento del CNF 24.5.2013 n. 3.

Tutto ciò premesso, questo Consiglio

chiede

che il Consiglio Nazionale Forense, nell'ottica di una proficua collaborazione tra istituzioni, voglia assumere iniziative volte a rappresentare e discutere nelle sedi ritenute opportune le problematiche sopraesposte.

Il Presidente

Avv. Paolo Ponzio

